Messaggio 2730

Concernente la nomina di un Pretore straordinario per la Pretura di Lugano-Distretto

Onorevoli signori,
Presidente e Consiglieri,

da tempo la Pretura di Lugano-Distretto non è più in grado di svolgere le proprie mansioni con la tempestività richiesta dalla legge. Detta circostanza è soprattutto riscontrabile in materia di esecuzione e fallimento, dove, è noto, la legge federale prevede l' ossequio e il rispetto di brevissimi termini.

Per quanto concerne l' esame di un' istanza di rigetto dell' opposizione, la LEF prescrive per esempio, che il giudice debba pronunciarsi entro cinque giorni dalla relativa presentazione (art. 84). In pratica avviene però frequentemente, in questi ultimi tempi, che l' udienza in contraddittorio (art. 387 CPC) venga aggiornata a mesi (in taluni casi anche ad un anno o più) di distanza dalla domanda di rigetto, comportando di conseguenza un notevole ritardo nell' evasione delle cause.

I reclami al Dipartimento di giustizia da parte di interessati, richiedenti opportuni interventi atti ad indurre la suddetta Pretura ad agire più speditamente, non si contano ormai più.

Tutto ciò accade non tanto per deficienze personali ma, piuttosto, perché la suddetta Pretura, così come è strutturata, non è materialmente in grado di procedere in modo sostanzialmente diverso.

Con particolare riferimento alla sentenza 107 Ib 160 e segg., il Tribunale federale ha avuto recentemente modo di riaffermare il principio secondo il quale i Cantoni sono tenuti ad organizzare i tribunali in modo che l' attuazione tempestiva ed adeguata del diritto federale sia garantita anche nel caso in cui un' autorità giudiziaria fosse accidentalmente o temporaneamente oberata di lavoro.

L' inadempienza di quest' obbligo comporta una violazione dell' art. 4 Cost. fed. ed il dovere di risarcire i danni che ne dovessero derivare al cittadino.

Per tali stati di emergenza il Parlamento cantonale deve perciò prevedere la possibilità di ricorrere a giudici ordinari o straordinari e a personale complementare (cfr. DTF 107 Ib 165).

Tenuto conto di quanto sopraddetto, la soluzione dettata dalle circostanze è quella di nominare presso la Pretura in oggetto un Pretore supplente straordinario per un periodo limitato di un anno e mezzo.

Si ritiene infatti che nel corso di detto periodo, il Magistrato straordinario potrà permettere di evadere gran parte delle vertenze attualmente pendenti presso la Pretura.

Le citate cause impongono una sollecita adozione della misura di cui trattasi, anche se limitata nel tempo a dipendenza del carattere straordinario ed eccezionale delle circostanze.

Per questi motivi si chiede l' approvazione del decreto legislativo proposto e conferente al Consiglio di Stato la competenza di designare per il periodo di un anno e mezzo un Pretore straordinario presso la Pretura di Lugano-Distretto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l' espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, F. Caccia
Il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di
DECRETO LEGISLATIVO

concernente la nomina di un Pretore straordinario presso la Pretura di Lugano-Distretto

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino**

- visto il messaggio 15 giugno 1983 n. 2730 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Il Consiglio di Stato è autorizzato a procedere alla nomina di un Pretore straordinario presso la Pretura di Lugano-Distretto. Il periodo di nomina è fissato dal 1. luglio 1983 al 31 dicembre 1984.

Articolo 2

Il presente decreto è dichiarato di natura urgente ed entra in vigore immediatamente con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.